

Happy New
Year!
Buon Anno!

Il Ficoindia

NEWSLETTER

Gratis
Gratuito

BOLLETTINO INFORMATIVO-CULTURALE DEI SICILIANI D'AUSTRALIA
a cura del *Coordinamento Associazioni Siciliane*
ISSN 1833-0029

Volume 9

Issue 1

January – February 2007

Inside this issue:
SOMMARIO:

Aforismi – Citazioni – Poesia – Proverbi	2
Calendar of events	3
Cronaca locale	4
Lettere alla Redazione	5
Curiosità	6
Folclore/Cucina	7
Le Province siciliane Nuova serie	8

IL PREMIO

“RAGUSANI NEL MONDO” sbarca in Australia

Una interessante missione culturale dell'Ass. Ragusani nel Mondo, realizzata in Australia nella prima decade di dicembre con il patrocinio dell'Assessorato Regionale all'Emigrazione, ha posto il sigillo ad un anno ricco di avvenimenti, alcuni dei quali difficilmente ripetibili.

Nelle lontane città di Melbourne e Sydney, dove nei primi anni del '90 iniziò il lungo cammino dell'Associazione nel campo degli scambi socio-culturali con le comunità estere, è stato promosso, con la proiezione di un cortometraggio sulla storia delle dodici edizioni della manifestazione, il Premio Ragusani nel Mondo, che con l'edizione del 2006 ha chiuso un ciclo intenso e suggestivo, prima di riaprire un altro ricco di storie altrettanto belle e significative.

[CONTINUA A PAGINA 4](#)

Monumenti e prodotti doc e una concittadina illustre, La ministra argentina Felisa Miceli (di Agostino Spataro)

LEONFORTE, LA PESCA E LA MINISTRA

Leonforte val bene un'arrampicata per la serpentina che s'inerpica lungo le pendici dei monti Erei, nel cuore d'argilla della Sicilia, per assaggiare la pesca tardiva e ad altri deliziosi prodotti tipici e per visitare questa cittadina dalle origini remote (la sicula Tavaca).

Al primo impatto, la visione non è certo molto gradevole. Qua e là affiorano i segni del caos urbanistico dell'epoca democristiana che ha aggravato l'atavico conflitto fra l'antico e il moderno.

Tuttavia, passeggiando per il centro-storico, ferito ma non del tutto sconquassato, si scoprono monumenti secenteschi che aspirano ad una dignità quasi regale, fra cui



**Felisa Josefina Miceli, ministra
dell'Economia della
Repubblica argentina.**

eccellono il palazzo Branciforti, eretto nel 1610 dai principi fondatori del paese, e la vicina Scuderia, una maestosa basilica a tre navate, unica in Sicilia, che poteva ospitare fino a duecento cavalli.

Monumenti sontuosi, ispirati

agli stili di Parigi, Roma, Amsterdam, che ostentano una magnificenza in contrasto con la miseria che li circondava, ma che bene illustrano la potenza del celebre casato.

A quel tempo, anche in piccoli centri dell'interno operavano architetti e artisti delle scuole italiane più rinomate, taluni addirittura delle Fiandre, mentre oggi è raro trovare architetture proiettate oltre l'orizzonte di una piatta contingenza.

E poi chiese, monasteri e bellissime fontane di pietra arenaria alimentate da inesauribili sorgenti: fonte di Crisa o delle Ninfe, fontana dei Malati, del Nettuno ed altre meno rino-

[CONTINUA A PAGINA 3](#)

MESSAGGIO DEL COORDINATORE DEL C.A.S.

Anche il 2006 è passato ed è tempo di consuntivi del tempo passato e di proponimenti per il 2007 appena iniziato.

Bene, il Coordinamento Associazioni Siciliane ha appena compiuto il suo 50° anno di esistenza e, per dirla all'inglese, di acqua ne è passata già tanta sotto il ponte. Il lavoro di raccordo e di sostegno alle associazioni siciliane ad esso aderenti ha dato i frutti sperati, culminando con la recente premiazione del concorso letterario "Un Racconto Siciliano" giunto alla sua terza edizione in concomitanza con l'assegnazione da parte del patronato ENASCO di vari riconoscimenti ad alcuni correghionali distinti o per l'eccellenza nello

svolgimento della loro professione o per meriti sociali.

Il giornalino del CAS, "Il Ficoindia", poi, ha ulteriormente allargato i suoi tentacoli (mi si perdonerà la chiara allusione al telefilm "La Piovra") trovando ulteriori sbocchi nel suo sito web sia attraverso la creazione di nuove interessantissime rubriche che di blogs interattivi che permettono al lettore di dire la sua riguardo ad una miriade di temi.

Com'era prevedibile, l'assegnazione dei riconoscimenti da parte dell'ENASCO ha riscosso notevole successo ed interesse ma, al contempo, ha fatto storcere qualche muso nella misura in cui non ha potuto premiare tan-

tissimi altri correghionali che si sarebbero meritati il riconoscimento o per uguale meriti o per meriti addirittura superiori a quelli che li hanno ricevuti. Infatti, manifestazioni del genere quasi mai riescono ad accontentare tutti quanti, anche perché c'è sempre qualche escluso dalla premiazione che segretamente in cuor suo si sarebbe magari aspettato il riconoscimento. Comunque, è mio personalissimo parere che gli esclusi "intelligenti" avranno capito l'aleatorietà dei criteri di assegnazione dei riconoscimenti in simili manifestazioni, consapevoli inoltre del fatto che *oggi tocca a te e domani invece a me*.

Colgo proprio spunto da queste

[CONTINUA A PAGINA 3](#)

I I Ficodindia B.N 97951797

P.O. Box 160 Ermington - Australia 1700

Telephone/Fax : +61 2 9801 0116

E-mail: ilficodindia@optusnet.com.auInternet: www.ilficodindiasydnev.com**Editorial Commeetee:**

Sam Mugavero, Charlie Pollicina

Webmaster:

Daniele Stasuzzo

Via V. Emanuele, 470 - 94011 Agira (En) Italy

E-mail: consulenzestasuzzo@tiscali.it**Contributors:**

Giusy Barbagallo, Sebastiano D'Angelo,

Len Destro, Agostino Spataro

Founded in 1999 by Salvatore (Sam) Mugavero
Published by C.A.S.**ISSN 1833-0029**

Cordinamento

Associazioni

Siciliane



ABN 312 810 322

Incorporated on the 11th October 2001

P.O. Box N 108 Petersham North, NSW 2049

Coordinator:*Carmelo (Charlie) Pollicina***Vice-Coordinator:***Eugenio Casamassima***Associations Members of C.A.S.:**

Ass. Cult. A.G.I.R.A.	Pres. S. Mugavero
Ass. Cult. Eoliana	Pres. G. Ficarra
Ass. Giovani Siciliani	Pres. I. Restifa
Gruppo Genealogico	Pres. D. Arrivolo
Ass. Isole Eolie	Pres. Dr.F. Merlino
Palazzolo Acreide	Pres. S. Strano
Ass. Palermitani	Pres. G. Murgida
Sicilian Assn of Queensland	Pres. G. Politi
Tre Santi Association (N.Q.)	Pres. F. Maccarone
Trinacria Association	Pres. E. Tumino

Secretary:[Sylvia Granturco](#)**Vice Secretary:**[Isabella Restifa](#)**Treasurer:**[Sam Strano](#)**Public Relations:**[Francesco Giacobbe](#)**Ex Officio**

Len Destro

Fintax ACCOUNTANTS AND REGISTERED TAX GENTS

Francesco Giacobbe - Director

F.G. FINTAX PTY. LTD

14 Marion Street Leichhardt, 2040

Phone: (02) 9564 2533, Fax: 9564 2921

E-mail: fgfintax@bigpond.com

Consulenza Fiscale per i Pensionati Italiani

POESIA**NOSTALGIA**

Stiamo vivendo il terzo millennio
con tanti giovani pieni d'ingegno.
Rimasti in pochi sono, forse alcuni
con tradizioni, usi e costumi.
Dicono, non è più tempo di fare poesia,
è tempo di agire e scappare via.
Se loro sapessero quanto era bello
camminare sotto la pioggia con l'ombrello,
si andava a scuola per imparare
e nessuno aveva da contestare.
I libri legati con una cordicella
si tenevano stretti sotto l'ascella
il contenuto non erano solo parole
c'era ben altro, anche l'amore.
Qualcuno ci teneva ricordi belli
fiori, farfalle, e ciocche di capelli.
Quanta dolcezza, quanta armonia,
i giovani d'oggi l'han buttata via.
Anche oggi qualcosa in mezzo ci stà:
bustine di droga in quantità.
E di sicuro in mezzo ci stanno
i profilattici che non creano danno.
Non c'entrano i secoli nemmeno i millenni
è l'evoluzione che porta i malanni.

Santino Ferrante (Catania)**I I Ficodindia è reperibile a:****SYDNEY****EARLWOOD:** Dr Ignazio Alberti, 315 Homer Street.**FIVE DOCK:** Canada Bay Club, 4 William Street;

Dr Felice Merlino, 126 Great North Road;

HABERFIELD: Pasticceria Papa, 145 Ramsay Street;**LEICHHARDT:** Casa d'Italia, 67 Norton Street;

F.G. Fintax, 114 Marion St.;

RYDE: Quarry Road Pharmacy, 128a Quarry Road;**WEST RYDE:** Jim Wallace Pharmacy, Corner Victoria & Marsden Roads.

CANBERRA— MANUCA : Sicilian Association of Canberra & District

VICTORIA - **CARLTON:** La Famiglia Siciliana**RESERVOIR:** Broadway Travel, 297 Broadway;

NORTH QUEENSLAND— SILKWOOD: Three Saints Association.

o

Tramite abbonamento—Direttamente a casa vostra

Continua dalla prima pagina

LA MINISTRA ARGENTINA FELISA MICELI

-mate. C'è pure una fontana detta della "morte" per le sue acque un po' rossastre che la leggenda vorrebbe tinte col sangue degli arabi massacrati dai normanni. Il capolavoro è la "Granfonte". Superba e solitaria, troneggia, come sospesa, fra un vallone ubertoso e il costone d'arenaria dove insiste la parte più antica dell'abitato. Edificata nel 1652 in stile barocco-fiammingo, presenta 24 cannelle sempre attive (tranne il venerdì santo, in segno di lutto) distribuite lungo un fronte di 25 metri suddiviso in 22 archetti che sono veri e propri fotogrammi di un panorama incantevole che si stende dalla valle del Crisa fino ad Enna.

Ancora oggi, la Granfonte assicura acqua corrente alla popolazione e all'attiguo, e coevo, orto botanico e, degradando giù per la vallata, ad una teoria di orti e di giardini d'aranci.

Perciò è considerata il vero emblema della città che ogni leonfortese porta nel cuore, soprattutto gli emigranti sparsi per il mondo.

Dopo decenni di declino economico e demografico, Leonforte è interessata da uno sforzo ammirevole tendente a superare la crisi dell'economia tradizionale (agricoltura, zolfo, artigianato) che ha assestato al paese un durissimo colpo e costretto molti giovani a prendere la dura via dell'emigrazione.

E' una sfida difficile che l'Amministrazione comunale ha deciso di portare avanti, d'intesa con altri enti, per delineare una nuova prospettiva economica basata sulla valorizzazione delle produzioni agricole pregiate, nel rispetto delle vocazioni territoriali.

Insomma, notiamo un gran fervore propositivo che traspare dal volto gioviale del giovane vicesindaco, Nino Di Naso, che ci guida fra gli stand della "Sagra della pesca tardiva", un trionfo di frutta odorosa e saporita che solo qui si produce, secondo una tecnica davvero unica.

La sagra è una vetrina per altre deliziose rarità: la fava larga, lo zafferano, il miele e la lenticchia nera, una varietà di legume (di un nero tartufato) data per scomparsa nell'area dei monti Erei, dov'era praticata da tempi immemorabili, e di recente reintrodotta.

Tuttavia, a conclusione della visita, credo si possa dire, rispettosamente e con sincera stima, che il "prodotto tipico" di Leonforte senz'altro più prestigioso, benché cresciuta in una terra molto lontana, sia Felisa Josefina Miceli attuale ministro dell'economia della Repubblica argentina.

Figlia di emigrati leonfortesi, la signora ministra è certamente una delle più significative personalità del panorama politico argentino e sud-americano. Una donna giunta alla seconda carica del governo non grazie alle quote rosa, ma per le competenze acquisite e per la sua coraggiosa militanza democratica durante la feroce dittatura di destra che ha decimato la sua generazione.

Pur avendo ereditato una situazione finanziaria disastrosa, la Miceli è riuscita ad avviare, prima da presidente del "Banco de la Nacion" ed oggi da ministra dell'economia, una strategia d'uscita dalla terribile crisi argentina e di forte ripresa economica, con risultati confortanti anche sul terreno dell'occupazione e della lotta alla povertà.

E qui mi fermo. Solo un auspicio: sarebbe bello se la prossima Sagra della pesca fosse inaugurata da questa insigne figlia di Leonforte.

Agostino Spataro



La granfonte

Comunemente chiamata:

"a funtana de 24 cannola"

MESSAGGIO DEL COORDINATORE

ultime considerazioni per esprimere una mia personalissima convinzione riguardo ai miei corregionali d'Australia: la Sicilia è stata tanto fertile e generosa nell'elargire ai suoi figli quanto di meglio ci potesse essere in fatto di intelligenza e di spirito di abnegazione nello svolgimento dei propri impegni. Come per ogni altro aspetto dicotomico della realtà, però, ha voluto controbilanciare tali virtù altamente positive con altre caratteristiche alquanto negative (che sono, ahimè, una diretta conseguenza delle prime). Infatti, noi siciliani sappiamo bene che la nostra notevole *voglia di rivalsa e di affermazione di noi stessi*, a volte straripa a tal punto da portarci ad invidiare (mi si perdonerà l'uso di un termine così forte) gli ottenimenti altrui. Ritengo che questa sia la nostra più grande lacuna perché spesso ci impedisce di superare il nostro egocentrismo per coinvolgerci più pienamente e più proficuamente in un *gioco di squadra* che, alla resa dei conti, premia notevolmente tutti i membri della stessa.

Ed è questo il sincero augurio che mi sento di fare per l'anno appena iniziato: cari amici ed aderenti al CAS, il CAS è nato (e cresciuto) grazie alla geniale e *matura* intuizione di alcune persone che avevano capito che *l'unione fa la forza*. Per crescere e continuare ad esistere bisogna che si sia tutti convinti dell'*effetto sinergico* che l'unione può apportare. Così solo si affermerà veramente l'individuo...perché si è affermato il gruppo al quale egli appartiene; e, permettetemi di dire, questo discorso non solo vale per il CAS, ma vale per l'umanità intera.

A tutti i nostri lettori vanno non solo i miei personali auguri di un Sereno Anno Nuovo all'insegna della pace e della tolleranza ma anche quelli di tutti i membri del comitato CAS che io rappresento.

Carmelo (Charlie) Pollicina

Sicilian Associations Calendar of Events

JANUARY	14: A.G.I.R.A. Assn. - picnic
FEBRUARY	10: Ass. Isole Eolie - S. Valentine dinner dance 11: Ass. Isole Eolie - S. Bartolomeo's fête in the park 17: Sicilian Assn of Qld - Festa dei Fichi D'India, Newmarket
MARCH	4: A.G.I.R.A. Assn.- International Women Day 10: C.A.S. Trip to Perth

C.A.S. meets the first Tuesday of February, April, June, August, October and December.

Italian Family History Group meets at Casa d'Italia the **4th Wednesday** of every month from 6.30 to 8.30 except December & January.

a Monthly Cabaret Night: last Friday of each month at Five Dock RSL Club.

Continua dalla prima pagina

PREMIO RAGUSANI NEL MONDO

Della delegazione, guidata da Sebastiano D'Angelo, Direttore dell'Associazione, facevano parte l'Ing. Michele Augugliaro, Responsabile del Dipartimento Regionale all'Emigrazione, e le professoresse Marina Palumbo e Maria Randazzo, che hanno svolto delle conferenze tematiche sulla storia e sulla cultura della Sicilia. La trasferta australiana costituisce la seconda tappa, dopo la precedente di Toronto dell'ottobre scorso, di un tour mondiale che nell'intento dei promotori del premio vuole far conoscere e promuovere presso le comunità siciliane trapiantate all'estero un evento che esalta alcuni dei valori più sani e positivi della società iblea, proponendosi nel contempo come veicolo di promozione per l'intero territorio della provincia di Ragusa.

Il Premio, che con la presenza della nota attrice statunitense Susan Sarandon ha varcato i confini nazionali, per proiettarsi in una dimensione internazionale, rappresenta da anni un fiore all'occhiello dell'Associazione, ed è largamente ammirato anche in ambito regionale, per aver saputo portare all'attenzione della pubblica opinione iblea, e non solo, figure di conterranei dal profilo di vita ricco di fascino e positività.

Il ruolo di *"esaltazione dell'orgoglio ibleo"*, proprio della manifestazione, ha trovato conferma negli ampi e generalizzati commenti positivi riscontrati presso le comunità dei correghionali intervenuti ai vari meeting organizzati nelle due metropoli australiane, che si sono avvalsi della primaria collaborazione della Famiglia Siciliana e di dell'Ibleo Social Club di Melbourne, rispettivamente guidati da Pippo Cannata e Luigi Lo Presti, nonché dei dirigenti del CAS di Sydney, con particolare riferimento a Francesco Giacobbe e Eugenio Casamassima.

Alle proiezioni, svoltesi presso le sedi delle due Istituzioni socio-culturali, sono intervenuti diversi esponenti siculo – australiani appartenenti alla sfera culturale e imprenditoriale delle due città, oltre ad una folta rappresentanza di iblei da tempo emigrati nelle due metropoli; generale ed unanime è stato l'apprezzamento per l'iniziativa ed il crescente livello organizzativo raggiunto negli anni.

La Delegazione ha incontrato i responsabili degli Istituti Italiani di Cultura e delle Camere di Commercio Italo Australiane, ed è stata inoltre ricevuta dai Consoli delle due città, rispettivamente Francesco De Conno e Benedetto Latteri, ai quali sono state illustrate le finalità della missione culturale.

La nuova attività culturale in Australia ha consentito non solo di rinsaldare vecchi rapporti da tempo esistenti con le locali comunità iblee, ma anche di aprirne altri con diverse realtà culturali e imprenditoriali, foriere di interessanti sviluppi nell'immediato futuro.

La presenza del Responsabile Regionale del Dipartimento all'Emigrazione ha reso anche possibile il perfezionamento di

importanti intese di massima con prestigiose Istituzioni universitarie delle due città, che potranno creare a breve scambi reciproci fra giovani studenti, ricercatori, tecnici e studiosi, in materie di comune interesse.

L'interscambio rientra nelle previsioni di lavoro del progetto comunitario Itenets, che riconosce le comunità estere come partners privilegiati per la promozione di importanti iniziative di sviluppo nel campo culturale, economico, universitario, e della formazione in campo internazionale.

Sebastiano D'Angelo

Direttore dell'Associazione Ragusani nel Mondo.



Marina Palumbo durante il suo intervento alla Casa d'Italia in Sydney



Scambio di doni—Da (s): Eugenio Casamassima, Francesco Giacobbe, Michele Augugliaro, Marina Palumbo, Maria Randazzo e Sebastiano D'Angelo

Phillip Iacona
Manager

White Formwork

Material Suppliers

23 Toohey Road
Wetherill Park NSW 2164

Ph: 02 9756 2652 Email: whiteformwork@bigbond.com
 Fax: 02 9756 2069 www.whiteformwork.com.au
 Mobile: 0418 612 623

Gerardo C. Cassaniti

Managing Director

FORZA TRAVEL

Lic No: 2TA004028

149 Ramsay Street - Haberfield NSW 2045 Phone: 02 9716 6922
 Website: www.forzatravel.com.au Fax: 02 9716 0223
 E-mail: gcassaniti@forzatravel.com.au Mobile: 0411 130 443

ATTUALITA'

Dopo il Parco di Regalbuto l'aeroporto internazionale

Regalbuto 17/12/06 - Visi sorridenti, strette di mani, qualche lacrima di commozione (sindaco Scornavacche), qualche messaggio di ottimismo per il futuro (Salerno), bottiglie di spumante. La sala consiliare del comune di Regalbuto festeggia uno degli atti più importanti di un cammino, iniziato nel luglio del 2001 (idea del parco), difficile, ricco di ostacoli, con la consegna degli assegni ai proprietari terrieri che hanno ceduto il terreno attorno al lago Pozzillo dove sorgerà il "parco tematico", il più grande parco divertimenti d'Italia, un parco che "sconvolgerà" il turismo del centro Sicilia.

Matthias Baumeler, il giovane economista zugherese, ha dichiarato che "è stata scritta una pagina storica per tutto il territorio provinciale perché il parco sarà il punto di riferimento per l'intera Sicilia".

"E' stato un cammino difficile - ha sottolineato Nunzio Scornavacche - Per cinque anni abbiamo lottato con tenacia assieme a Rosario Musumeci e Mario Cavallaro, procuratore e portavoce dell'Atlantica Invest perché il parco diventasse realtà concreta, ora bisogna continuare a lavorare in questo senso per dare a Regalbuto ed all'intera provincia questa grande ed importante opera". Per Mario Cavallaro, coordinatore del progetto, impegnato da cinque anni a questa parte a portare avanti il progetto, è sicuramente motivo di soddisfazione essere riuscito a far diventare realtà il "parco regalbutese".

Cataldo Salerno ha invitato tutti a pensare in grande perché la provincia ha il potenziale per diventare grande, per dare un futuro certo ai giovani, mentre Mirello Crisafulli già pensa alla prossima battaglia a intraprendere a tutti i livelli. "Due grandi opere sono state pensate e realizzate "Università e Parco", ora ne resta una terza anch'essa importantissima - ha dichiarato Crisafulli - la realizzazione dell'aeroporto internazionale tra Catenanuova e Gerbini. Un'opera necessaria per dare un'ulteriore impulso a tutta la Sicilia. Il parco per essere ancora più grande ha bisogno di un aeroporto internazionale valido, che non sia condizionato da chiusure improvvise come sta capitando con Fontanarossa".

E' stata una manifestazione celebrativa quella svoltasi ieri mattina nella sala consiliare di Regalbuto per affermare che il "parco tematico di Regalbuto, 600 milioni di euro di investimenti, diventerà, entro tre anni, una valida realtà del territorio siciliano, facendolo diventare uno dei parchi divertimenti più importanti d'Europa, ma c'è stato anche un atto concreto rappresentato dalla sottoscrizione dei primi contratti preliminari sui

terreni che si stanno espropriando e la consegna da parte dei rappresentanti della società investitrice Atlantica Invest, dei primi pagamenti ai proprietari dei terreni che saranno interessati al parco tematico.

E' stata scelta la sala consiliare di Regalbuto, perché proprio in quella sala, come ha tenuto a sottolineare, con commozione, il sindaco Nunzio Scornavacche, si sono affrontate le fasi più importanti di questo parco, che sino a qualche mese fa era diventato "pacco di delusione" non solo per i regalbutesi, ma anche per tutta la provincia, ma anche per la Sicilia.

Presenti le autorità comunali e provinciali, con il presidente Cataldo Salerno in testa, la deputazione nazionale e regionale ennese rappresentata dagli onorevoli Mirello Crisafulli, Ugo Grimaldi, Elio Galvagno e Carmelo Tumino, i sindaci dei sette comuni che hanno aderito all'associazione "Pro Parco Tematico". Per l'azienda Atlantica Invest è intervenuto Matthias Baumeler, il quale ha affermato che quello di ieri è sicuramente il primo di tanti successi che otterrà la Sicilia, oltre ai promotori dell'iniziativa Rosario Musumeci e Salvatore Aidala ed ai consulenti ed il porta-voce dell'azienda Mario Cavallaro ha tracciato per grandi linee quello che è stato il cammino di un progetto che sicuramente sarà sconvolgente in positivo per tutto il territorio provinciale, mentre il presidente della Provincia Cataldo Salerno ha sottolineato l'evoluzione di un'idea divenuta realtà, così com'era successo per l'Università Kore, che la provincia nella sua interezza dovrà cominciare a pensare in grande, ad abbracciare progetti che sembrano essere grandi perché "abbiamo le capacità, le risorse e l'affidabilità del territorio, per cui dobbiamo pensare in grande, dobbiamo inviare alle giovani generazioni un messaggio di grande ottimismo per il futuro della provincia".

Si è parlato di tempi di realizzazione, di inizio dei lavori e Mario Cavallaro, pur con qualche remora, ha dichiarato che l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire in primavera e che per il completamento dei lavori si dovrà parlare entro la fine del 2009, ma già il primo passo è stato fatto, tra qualche giorno ne verranno fatti altri. Il parco tematico è già una realtà.

Fonte: **Vivi Enna**

Lettere alla Redazione

Caro direttore, scrivo questa breve lettera aperta al suo Bollettino Informativo "Il Ficodindia", per fare quello che era mio dovere fare durante la serata della presentazione per il concorso Letterario CAS, cioè, ringraziare lei, il dottore Pollicina, la Signora Sylvia Granturco e tutti i componenti del comitato. Credo di aver mancato quella sera, ma correggo ora, esprimendo un sincero "grazie" per il piacere e l'onore di essere stato nominato vincitore del concorso. Ho avuto possibilità di aver letto i lavori degli altri competitori e mi sento quasi imbarazzato. Tutti lavori eccellenti! Comunque, grazie ancora al caldo benvenuto del dott. Pollicina, il competente e dolce maneggiamento della Signora Sylvia e in particolare il vostro magistrale avvicinamento. Grazie ancora e auguri di successo per il futuro. E' un fatto noto che la Sicilia produce "cervelli" e voi tutti ne siete la prova.

Salvatore Pizzo, Melbourne.

P.S. Mi piacerebbe ottenere qualche fotografia in ricordo della serata. Se ricordo bene, avevate un fotografo ufficiale. Era un inviato de "La Fiamma" o qualcuno richiesto da voi? La ringrazio in anticipo,

Sig. Pizzo, troverà tutte le foto della serata sul nostro sito internet:

www.ilficodindiasydney.com

Grazie ai seguenti affezionati lettori che hanno rinnovato il loro abbonamento per il 2007:

Barone Salvatore

Calabretta Antonio

Cammaroto Rita

De Peron Giuseppe

Genova Raffaele

DITE LA VOSTRA

Comunichiamo ai nostri affezionati lettori che adesso abbiamo nel nostro sito www.ilficodindiasydney.com

Un nuovo efficace **Guest Book** ed un nuovo **BLOG**

Adesso, chiunque potrà commentare, lasciare messaggi e partecipare direttamente, più velocemente.

Le stranezze di Agira e degli agirini (a cura di Sam Mugavero)

La Dinastia CARDILLO

I fratelli Cardillo, Provvidenza, Giuseppe, Enrico, Gigi, Carmelo (Miluzzu) e Michele, sono stati per anni una delle icone della ristorazione agirina; i primi a portare lo spettacolo popolare dal “vivo” nel paese. Ricordo che avevano almeno tre bar, situati nei migliori posti strategici del paese. Questi bar, oltre ad offrire espressi, gelati, dolci e bibite di ogni tipo, in estate si improvvisavano Cabaret.

I Cardillo, già negli anni 50, scritturavano orchestre e cantanti famosi che si esibivano su appositi palcoscenici costruiti di fronte ai loro bar.

Da notare che mentre la prima generazione aveva nel paese il “monopolio” di quel *business*, nessuno dei giovani ha voluto continuare l'attività. Essi sono ufficiali dell'Esercito, della Finanza e della Polizia, mentre Saro, ex presidente della Pro Loco, è attualmente impiegato alla ASL No 4 di Enna, Distretto di Agira (Ufficio Invalidi Civili).



Da (s): figli e nipoti: Luigi, Tullio, Ferruccio, Michele (l'unico fratello superstite), Saro e Michele

Fade in, fade out

Ovvero, “arrivi e partenze”

Anche nel campo ecclesiastico arriva il tempo di andare in pensione, per modo di dire, perché anche se non a tempo pieno una certa attività si continua a mantenere.

È il caso di Don Filippo Nasca, pioniere dell'Azione Cattolica giovanile, ora passa il “baton” della *staffetta* al giovane reverendo Roberto Zito

Il giovane prelado è adesso in carica di ben due parrocchie: Il SS. Salvatore e S. Margherita.



Da (s): padre Pastore, Padre Nasca, Mugavero e padre Zito, brindano al felice 83mo compleanno del parroco Nasca



Il parroco Nasca con alcuni parrocchiani

Fossili a 700m sul livello del mare

La graziosa signorinella Lara Cittadino, si chiede ancora, e forse l'avrà pure chiesto ai suoi insegnanti, il perché nelle rocce di fronte casa sua ci siano tanti fossili.

La sua curiosità l'ha spinta a guardare altrove e *voilà*, ne ha visti altri nelle rocce di S. Nicola e persino al Castello che è in cima al paese.



Qui di seguito alcuni dei fossili scoperti dalla piccola Lara, vicino casa sua



Nel quartiere di S. Maria, esiste una Casa-Museo privato (di Carmelo Vicino) chiamato “Ricordi e Memorie”. È stata appunto la visita a questo museo a stimolare la mia memoria e portarmi a rintracciare amici che non vedevo da anni.



Uno scorcio della casa-museo. Attraverso la finestra una veduta della diga Sciaгуana

REPORTAGE FOTOGRAFICO

Si pregano tutti i gentili sostenitori di rinnovare il loro abbonamento per l'anno 2007

ALBERGO AURORA
di Domenico Saglimbene

Grazie e Arrivederci

Via Bellopadre, 4 TEL. 0935 691416
94011 AGIRA (EN) Cell. 320 4058009

Folclore (Carnevale)

Ad Acireale dal 3 al 20 febbraio si svolgerà "Il più bel carnevale di Sicilia" e non solo, perché ormai questa manifestazione, che vanta tradizioni antichissime, ha trovato larghi consensi ed è tra i primi carnevali di tutta Italia per spettacolarità e presenze. Nella splendida città barocca in quei giorni è un susseguirsi di eventi, concorsi, concerti e gruppi mascherati ma il clou della manifestazione è data dalla presenza di quelli che hanno fatto grande questo carnevale e cioè gli artigiani acesi che, con la loro maestria, ogni anno propongono le sfilate dei bellissimi carri allegorico-grotteschi creati con cartapesta e dei carri infiorati realizzati con migliaia di fiori. La caratteristica che li rende unici nel loro genere in Italia è, non solo la presenza dei movimenti meccanici all'interno del carro, ma anche dell'illuminazione altamente tecnologica che fa, di questo carnevale, un avvenimento notturno unico. All'interno del circuito dove si svolge la sfilata dei carri, il pubblico, oltre ad ammirare gli splendidi palazzi e monumenti barocchi, è avvolto dall'allegra e dal divertimento diventando quindi parte integrante, tra coriandoli e stelle filanti, della manifestazione. Infatti, ogni anno, grazie anche all'ottima pubblicità di chi vi partecipa e al calore della gente del posto, è sempre più crescente il numero dei visitatori non solo italiani ma anche stranieri che permette al carnevale Acese di farsi conoscere e di raggiungere cifre che superano le 50.000 presenze in una delle

tante domeniche di Carnevale. Chi volesse ulteriori informazioni sul programma e gli eventi del carnevale 2007 o sulla storia del Carnevale Acese può consultare i siti

www.carnevaleacireale.com

www.ilficodindia.it

Giusy Barbagallo



Carro allegorico in cartapesta



Carro allegorico infiorato

REPORTAGE FOTOGRAFICO

(by Roberta Pavone)

Biviano's

Italian Restaurant

8/286-288 New Line Rd, DURAL
Phone: 9651 2022 - Fax 9651 2067

Sicilian recipe

"Agghiotta" of Swordfish (Pescespada alla ghiotta)

serves 6

Ingredients:

-6 slices of Swordfish
150 gr. of green olive stone less
600 gr. tomatoes diced
300 gr. of peas
50 gr. of pine-seed
50 gr. of raisins
80 gr. olive oil
50 gr. of flour -some leaves of basil and bay
4 threads washed, minced and salted anchovies
2 onions
1 stem of celery
2 cloves of garlic
100 gr. of capers -salt and pepper to taste.

Directions: Dredge slices of fish through flour, and in the meantime brown the garlic, with oil, in a pot: when it is ready, remove and place in the same pot the swordfish. Fry it on both sides. After that, place it in a sheet of blotting paper and keep it warm. Sliced the onion and the celery and saute in the same oil, adding a lot of washed capers, the green olives cut to piece, and the 4 anchovies. Cook some minute and add the tomatoes diced. Now, to coat the heat-resistant pan with butter, put the six slices of Swordfish, add peas, together leaves of bay and basil, salt and pepper to taste and pour sauce over and bake in an oven very warm.

RICETTEMANIA

LA GIARA CAFE RESTAURANT



The Italian Forum
Shop 35, 23 Norton Street,
LEICHHARDT NSW 2040
Phone (02) 9518 3455
Fax (02) 9518 3454

Modulo d'abbonamento (Subscription)

Full name,.....

Address.....P.C.....

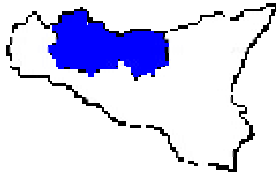
Telephone No.....

12 months (6 issues) \$15

Estero 15 Euro

Send to: Il Ficodindia — P.O. Box 160, Ermington NSW 1700

La SICILIA - Provincia per Provincia (Nuova serie)



PALERMO

Abitanti: 698.550 circa

Altezza sul mare:

31 metri

Attrazioni turistiche:

Capoluogo di provincia e della regione siciliana, è una delle più belle città del mondo per i suoi meravigliosi palazzi, gli incantevoli giardini, i preziosi monumenti, le magnifiche chiese ecc...

Fondata dai Fenici, denominata dai Greci Panormus che significa "tutto porto", passò sotto la dominazione dei Romani e, successivamente, per ben tre secoli sotto i Bizantini. Ma fu sotto sia i Saraceni che i Normanni e gli Svevi che la città raggiunse il massimo splendore.

In seguito passò agli Aragonesi, ai Savoia e ai Borboni. Per una piacevole passeggiata nel centro storico di Palermo, consigliamo di partire dalla Piazza dei quattro Canti di

Città, le cui statue delle fontane simboleggiano le quattro stagioni e le statue collocate nelle nicchie rappresentano i re spagnoli.

Immettendosi nella via Maqueda, a pochi passi dalla suddetta piazza, è possibile ammirare la splendida Piazza Pretoria, comunemente chiamata "piazza della vergogna" per le fattezze delle statue che adornano la fontana. Il palazzo che si affaccia su questa piazza è il Palazzo Senatorio, oggi sede del Comune.

Proseguendo sulla via Maqueda si incontra la piazza Bellini dove sorge l'antico teatro e la Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio, detta Chiesa della Martorana. Risalendo, invece, il Corso Vittorio Emanuele, ci si imbatte nella statua di Carlo V che si erge al centro della Piazza Bologni. Non molto lontano si eleva la straordinaria Cattedrale. Costruita in epoca normanna, custodisce al suo interno le tombe dei re normanni e degli imperatori svevi.

Nei pressi della Cattedrale si trovano i giardini della Villa

Bonanno e il Palazzo dei Normanni, oggi sede del parlamento della Regione Sicilia. All'interno del palazzo si trova la meravigliosa cappella Palatina, celebre per le decorazioni musive, le colonne marmoree, gli intarsi ecc...

Altrettanto suggestiva la Chiesa di San Giovanni degli Eremiti con caratteristiche cupole arabe che sovrastano un rigoglioso e profumatissimo giardino.

Raggiungendo la fine della via Maqueda, è possibile ammirare il Teatro Massimo, uno dei più prestigiosi teatri d'Italia.

A poca distanza dal teatro si snoda la via Libertà, elegante via, alberata e delimitata da numerosi palazzi.

Alla fine della via Libertà si può imboccare una delle strade che portano al Parco della Favorita dove campeggia la deliziosa Palazzina Cinese, oggi sede del Museo etnografico siciliano.

Attività economiche:

Commercio, industria, turismo, agricoltura (agrumeti) e artigianato.

Brevi note

Dal Parco della Favorita è possibile accedere al Monte Pellegrino dove si erge il Santuario di Santa Rosalia, protettrice di Palermo.

Caratteristici, coloratissimi e chiassosi sono i mercati di Palermo come il noto mercato della Vucciria, rappresentato da Renato Guttuso in un celebre dipinto.

Sicilia nel Mondo



La Vucciria



La Cattedrale

**Conferito a Domenico Azzia
il "Garofano d'argento 2006"
Premio Internazionale Giornalismo**

Giarre: Anche quest'anno, è stata celebrata a Giarre, in Provincia di Catania, la tradizionale Festa "Piante e Fiori per l'Europa" giunta alla XXXII edizione con la consegna a Palazzo Municipale, Salone degli Specchi, del Premio internazionale "Garofano d'argento 2006" alle personalità che si sono distinte per i diritti umani e civili, la donna ed il lavoro, la professionalità, il giornalismo, il florovivaismo e l'agricoltura.

In questa edizione, il "Premio Internazionale Giornalismo" è stato conferito con la consegna del "Garofano d'argento 2006" a Domenico Azzia direttore del Periodico "Sicilia Mondo", che con brevi parole, ha voluto dedicare l'ambito riconoscimento ai siciliani sparsi nel mondo in occasione delle Feste natalizie.

La Festa dei fiori di Giarre, guidata fin dal suo nascere nel 1975 dal Patron Carlo Cali, Presidente dell'Associazione Culturale "I fiori di Giarre e dell'Etna", è entrata nel calendario nazionale delle manifestazioni del florovivaismo diventando il punto di riferimento e di incontro promozionale e di scambio commerciale degli operatori nazionali ed europei del florovivaismo e dei prodotti tipici etnei ed europei.



**Il Coordinamento
Associazioni
Siciliane**

e le Associazioni:

- A.G.I.R.A., Culturale Eoliana, Giovani Siciliani, Gruppo Genealogico Italiano, Isole Eolie, Palazzolo Acreide, Palermitani, Sicilian Association of Queensland, Tree Santi (N.Q.) e Trinacria,

Augurano a tutta la comunità italiana sparsa nel mondo, un

Felice e Prospero 2007